

MULTISERVIZI AZZANESE S.U. A R.L.

Codice fiscale 91054280937 – Partita iva 01472860939
 PIAZZA LIBERTA' 1 - 33082 AZZANO DECIMO PN
 Numero R.E.A 79422
 Registro Imprese di PORDENONE n. 91054280937
 Capitale Sociale € 10.400,00 i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2011

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2011	31/12/2010
A)CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI		
I) parte gia' richiamata	0	0
II) parte non richiamata	0	0
A TOTALE CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B)IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Immobilizzazioni immateriali	15.817	24.333
2) -Fondo ammortamento immob. immateriali	7.996	8.516
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	7.821	15.817
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Immobilizzazioni materiali	19.441	19.441
2) -Fondo ammortamento immob. materiali	15.831	11.758
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.610	7.683
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
2) Altre immobilizzazioni finanziarie	630.228	630.176
III TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	630.228	630.176
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	641.659	653.676
C)ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	58.817	4.303
II) CREDITI :		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	614.761	506.951

II TOTALE CREDITI :	614.761	506.951
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	71.809	44.406
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	745.387	555.660
D) RATEI E RISCONTI	9.014	6.730
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	1.396.060	1.216.066

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2011	31/12/2010
A)PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	10.400	10.400
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	2.080	2.080
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII) Altre riserve:		
<i>a) Riserva ordinaria</i>	126.779	157.606
<i>m) Riserva per arrotondamento unità di euro</i>	1	1
<i>v) Altre riserve di capitale</i>	630.000	630.000
VII TOTALE Altre riserve:	756.780	787.607
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX) Utile (perdita) dell' esercizio		
<i>a) Utile (perdita) dell'esercizio</i>	44.067 -	30.828 -
IX TOTALE Utile (perdita) dell' esercizio	44.067 -	30.828 -
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	725.193	769.259
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	39.328	20.658
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	924	872
D)DEBITI		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	630.615	425.277
D TOTALE DEBITI	630.615	425.277

E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	1.396.060	1.216.066

CONTI D'ORDINE	31/12/2011	31/12/2010
1)RISCHI ASSUNTI DALL'IMPRESA		
1) Fidejussioni:		
<i>d) favore di altri</i>	260.000	260.000
1 TOTALE Fidejussioni:	260.000	260.000
1 TOTALE RISCHI ASSUNTI DALL'IMPRESA	260.000	260.000
TOTALE CONTI D'ORDINE	260.000	260.000

CONTO ECONOMICO	31/12/2011	31/12/2010
A)VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	931.612	1.060.199
3) Variaz.dei lavori in corso su ordinazione	55.900	0
5) Altri ricavi e proventi		
<i>b) Altri ricavi e proventi</i>	29.309	82.823
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	29.309	82.823
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.016.821	1.143.022

B)COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime,suss.,di cons.e merci	35.777	107.598
7) per servizi	570.261	517.023
8) per godimento di beni di terzi	419.115	464.278
9) per il personale:		
<i>a) salari e stipendi</i>	18.883	13.902
<i>b) oneri sociali</i>	5.483	4.061
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	1.320	872
9 TOTALE per il personale:	25.686	18.835
10) ammortamenti e svalutazioni:		
<i>a) ammort. immobilizz. immateriali</i>	7.996	8.516

<i>b) ammort. immobilizz. materiali</i>	4.073	4.209
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	12.069	12.725
11) variazi.riman.di mat.prime,suss.di cons.e merci	1.386	1.371
12) accantonamenti per rischi	18.670	0
14) oneri diversi di gestione	8.570	82.743
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.091.534	1.204.573
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	74.713 -	61.551 -
C)PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazione in:		
<i>b) imprese collegate</i>	32.500	32.500
15 TOTALE Proventi da partecipazione in:	32.500	32.500
16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)		
<i>d) proventi finanz. diversi dai precedenti:</i>		
<i>d4) da altri</i>	48	182
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti:	48	182
16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)	48	182
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
<i>g) oneri finanziari diversi</i>	1.900	1.933
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	1.900	1.933
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	30.648	30.749
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
E)PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari		
<i>c) altri proventi straordinari</i>	0	2
20 TOTALE Proventi straordinari	0	2
21) Oneri straordinari		
<i>d) altri oneri straordinari</i>	2	28
21 TOTALE Oneri straordinari	2	28
20-21 TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	2 -	26 -
A-B±C±D±E TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	44.067 -	30.828 -
23) Utile (perdite) dell'esercizio	44.067 -	30.828 -

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.

Azzano Decimo, 5 maggio 2012

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
MACCORIN GIANLUCA

MULTISERVIZI AZZANESE S.U. A R.L.

Codice fiscale 91054280937 – Partita iva 01472860939
PIAZZA LIBERTA' 1 - 33082 AZZANO DECIMO PN
Numero R.E.A. 79422
Registro Imprese di PORDENONE n. 91054280937
Capitale Sociale € 10.400,00 i.v.

Nota integrativa abbreviata ex Art. 2435 bis C.C. al bilancio chiuso il 31/12/2011

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

PREMESSA

Signori Soci,
il bilancio dell'esercizio 2011, che l'Organo amministrativo va ora a sottoporre alla Vostra attenzione e approvazione, evidenzia un risultato d'esercizio negativo di Euro 44.066,67 al netto di ammortamenti per complessivi Euro 12.069,14.-

Il presente bilancio è redatto in modo conforme alle disposizioni del Codice Civile (articoli 2423 e seguenti), del Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127 e del Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e successive integrazioni e modificazioni, recante la riforma organica della disciplina delle società di capitali e delle società cooperative.

Il presente bilancio si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale (Attivo, Passivo ed in calce a questo i Conti d'ordine);
- 2) Conto Economico;
- 3) Nota Integrativa.

La presente Nota Integrativa costituisce, con lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, parte integrante del bilancio, risultando con essi un tutto inscindibile. La sua funzione è quella di illustrare e, per certi versi, integrare i dati sintetico-quantitativi presentati nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

ATTIVITA' SVOLTA

La società opera nel settore della gestione della rete gas del Comune di Azzano Decimo (PN).

EVENTUALE APPARTENZA AD UN GRUPPO

La società non appartiene ad alcun gruppo.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NELL'ESERCIZIO

La contrazione del comparto edile ha comportato, anche nell'esercizio di riferimento, una evidente contrazione dei ricavi da nuovi allacciamenti, così come un inverno non particolarmente rigido ha segnato, in parallelo, una riduzione degli introiti da distribuzione del gas.

Come già evidenziato, anche negli esercizi precedenti, in data 01 dicembre 2008 venne depositata, presso la cancelleria del Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, la sentenza di accoglimento del ricorso proposto dalla società avverso l'Autorità per l'energia elettrica e il gas a seguito della sanzione relativa all'istruttoria avviata nel marzo 2006. A seguito della decisione

assunta l'Autorità, nel corso del 2009, ha proposto ricorso al competente Organo giudicante. Nuovamente nelle more di una possibile diversa decisione si è ritenuto opportuno mantenere l'accantonamento al fondo rischi ed oneri per l'ammontare del debito residuo.

CRITERI DI FORMAZIONE

La nostra società si è potuta avvalere della redazione del bilancio "in forma abbreviata" non avendo superato per due esercizi consecutivi due dei tre limiti quantitativi di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice Civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione.

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né quote proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né quote proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I prospetti contabili di bilancio utilizzati coincidono con quelli previsti agli artt. 2424-2425 C.C., fatta eccezione per lo Stato Patrimoniale, ove sono state indicate le sole voci precedute da lettere maiuscole e da numeri romani, così come disposto dal citato art. 2435 bis C.C..

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono state esposte a "valore lordo", distinguendo poi, in forma esplicita, i fondi rettificativi, sia per gli ammortamenti, sia per le svalutazioni, indicando infine il valore "netto".

Gli importi con cui sono state esposte le singole voci di bilancio risultano comparabili con quelle omonime iscritte nel bilancio relativo all'esercizio precedente.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex-artt. 2424-2425 C.C., diversi dalle semplificazioni previste dall'articolo 2435-bis C.C..

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi

e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

I costi per licenze e marchi sono stati iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione e relativi oneri accessori. L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite. Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio 2011, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere, in ogni caso, carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3 C.C. eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

La durata ipotizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, risulta la seguente:

- Attrezzatura varia e minuta: aliquota 10%;
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio: aliquota 12%;
- Macchine elettroniche d'ufficio - sistemi E.D.P.: aliquota 20%;
- Automezzi aziendali: aliquota 25%;

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore ad Euro 516,46 e ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sociali risultano iscritte a "costo storico", rettificato, ove necessario, per effetto delle svalutazioni eseguite al fine di adeguare il valore di iscrizione in bilancio alla quota di patrimonio netto della società partecipata che lo stesso rappresenta, così come stabilito dall'art.2426 C.C..

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze finali sono iscritte, ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 9, al minor valore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

In particolare per quanto attiene ai lavori in corso di esecuzione gli stessi sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio. Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria, provvedendo, tuttavia, a eseguire le rettifiche in modo cumulativo, raggruppandole per singola voce di bilancio, a mezzo fondi rettificativi delle poste attive riepilogativi delle singole svalutazioni dei crediti ivi collocati. La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite. A titolo esemplificativo, vengono considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Per quanto concerne gli "Altri fondi per rischi e oneri" di cui alla voce "B) Fondi per rischi e oneri" del passivo è stato mantenuto per i residui Euro 20.658,28 il "Fondo rischi per liti pendenti" già stanziato nei precedenti esercizi e non ancora utilizzato in attesa di pronuncia del giudice amministrativo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto del personale dipendente rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medesimi dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. maturata, ai sensi dell'articolo 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n.47/2000.

Debiti

I debiti risultano iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I proventi per le prestazioni di servizi sono invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

I proventi di natura finanziaria, infine, sono iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Imposte

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte differite e anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

In particolare le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga. In conformità con il principio contabile nazionale n. 25 ed in ossequio al postulato della prudenza, non si è proceduto alla rilevazione nel bilancio d'esercizio, di attività per imposte anticipate, poiché non sono attualmente disponibili piani previsionali pluriennali concreti, analitici e formalizzati che attestino la ragionevole certezza della presenza di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andrebbero ad annullare per effetto del loro riversamento.

VOCI DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Codice Bilancio	B I 01
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Immobilizzazioni immateriali
Consistenza iniziale	24.333
Incrementi	0
Decrementi	8.516
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	15.817

Trattasi prevalentemente di costi di ricerca e sviluppo sostenuti per progetti innovativi presentati negli anni precedenti a cui vanno sommati i costi di impianto ed ampliamento sostenuti in sede di costituzione della società.

Codice Bilancio	B I 02
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI -Fondo ammortamento immob. immateriali
Consistenza iniziale	8.516
Incrementi	7.996
Decrementi	8.516
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	7.996

Il fondo ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è il risultato della quota di ammortamento dell'anno.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Codice Bilancio	B II 01
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Immobilizzazioni materiali
Consistenza iniziale	19.441
Incrementi	0
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	19.441

Nel corso del 2011 non si è provveduto ad effettuare alcun acquisto e/o dismissione di immobilizzazioni materiali.

Codice Bilancio	B II 02
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI -Fondo ammortamento immob. materiali
Consistenza iniziale	11.758
Incrementi	4.073
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	15.831

La variazione è data dalle quote di ammortamento accantonate nell'anno.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Codice Bilancio	B III 02
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE Altre immobilizzazioni finanziarie
Consistenza iniziale	630.176
Incrementi	52
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	630.228

Trattasi della partecipazione al capitale della società "Bluenergy Group S.p.A" pari al 8,254 % del capitale sociale della società.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società suffragato da uno specifico obbligo di legge (D. Lgs. 164/2000) che prevede la netta separazione contabile e societaria dell'attività di distribuzione del gas all'utente finale da quella di vendita in generale.

I residui 228 € sono costituiti da depositi cauzionali su utenze, aggiornati nel loro ammontare rispetto al precedente esercizio.

RIMANENZE

Codice Bilancio	CI
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE RIMANENZE
Consistenza iniziale	4.303
Incrementi	58.817
Decrementi	4.303
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	58.817

La consistenza delle rimanenze riguarda per € 2.916,64 l'approvvigionamento di materiale non ancora installato mentre per i restanti 55.900,00 € l'ammontare dei lavori di ammodernamento e ripristino in corso di esecuzione sulla rete del gas.

CREDITI

Codice Bilancio	C II 01
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI Esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	506.951
Incrementi	107.810
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	614.761

La composizione dei crediti è data nelle sue voci principali da Euro 256.593,00 per fatture da emettere, da Euro 227.965,46 per crediti verso clienti al netto del fondo svalutazione crediti, da Euro 4.944,00 per crediti verso erario per iva, da Euro 89.461,36 per la posizione aperta nei confronti della cassa conguaglio per il settore elettrico e per 32.500,00 per dividendi assegnati da Bluenergy Group Spa in sede di approvazione di bilancio e non ancora erogati.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Codice Bilancio	C IV
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE DISPONIBILITA' LIQUIDE
Consistenza iniziale	44.406
Incrementi	27.403
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	71.809

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario alla data di chiusura del bilancio.

RATEI E RISCONTI

Codice Bilancio	D
Descrizione	RATEI E RISCONTI
Consistenza iniziale	6.730
Incrementi	5.989
Decrementi	3.705
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	9.014

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, risultano essere così suddivisi:

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
Risconto su fideiussione	950
Risconto su assicurazioni	8.064
TOTALE	9.014

VOCI DEL PASSIVO

FONDI PER RISCHI E ONERI E T.F.R.

Codice Bilancio	B
Descrizione	FONDI PER RISCHI E ONERI
Consistenza iniziale	20.658
Aumenti	18.670
Diminuzioni	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	39.328

L'accantonamento di residui Euro 20.658,28 previsto a fronte dell'irrogazione della sanzione amministrativa pecuniaria comminata dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas è stato mantenuto in attesa di pronunciamento del giudice amministrativo. L'incremento dell'anno per € 18.669,66 è stato inserito a seguito della valutazione delle diverse posizioni a rischio.

Codice Bilancio	C
Descrizione	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO
Consistenza iniziale	872
Aumenti	924
Diminuzioni	872
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	924

Con riferimento alle variazioni intervenute nel TFR (Trattamento di Fine Rapporto), per effetto della riforma della previdenza complementare recata dal D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, l'unico lavoratore alle dipendenze della società, dopo aver attentamente valutato le alternative prospettate previste dalla norma, ha manifestato la volontà di mantenere il TFR in azienda.

ALTRE VOCI DEL PASSIVO

Codice Bilancio	D 01
Descrizione	DEBITI Esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	425.277
Incrementi	205.338
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	630.615

Sono stati valutati al loro valore nominale e sono così ripartiti:

- debiti verso fornitori per Euro 546.740,13 di cui Euro 505.234,93 per fatture da ricevere; tale valore nominale è rettificato in occasione di sconti e abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte;

- debiti tributari per un totale di Euro 1.917,42 suddivisi in Euro 1.224,82 per ritenute operate nei confronti di professionisti ed amministratori ed Euro 692,60 per ritenute operate nei confronti dei lavoratori dipendenti;
- debiti verso istituti previdenziali per complessivi 1.412,00 Euro;
- debiti verso gli istituti dell'Autorità per l'energia ed il gas per Euro 76.352,75;
- altri debiti per compensi amministratori, dipendenti e collaboratori relativi alle ultime competenze.

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

	Capitale Sociale	Riserva di Capitale	Riserva di Capitale	Riserva di Utili
Codice Bilancio	A I	A IV	A VII	A VII
Descrizione	Capitale	Riserva legale	Altre riserve di capitale	Riserva ordinaria
All'inizio dell'esercizio precedente	10.400	2.080	630.000	145.808
Destinazione del risultato d'esercizio				
Attribuzione di dividendi	0	0	0	0
Altre destinazioni	0	0	0	11.798
Altre variazioni	0	0	0	0
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio precedente	10.400	2.080	630.000	157.606
Destinazione del risultato d'esercizio				
Attribuzione di dividendi	0	0	0	0
Altre destinazioni	0	0	0	-30.828
Altre variazioni	0	0	0	1
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio corrente	10.400	2.080	630.000	126.779

	Riserva di Utili	Riserva di Utili	
Codice Bilancio	A VII	A IX	TOTALI
Descrizione	Riserva per arrotondamento unità di euro	Utile (perdita) dell'esercizio	
All'inizio dell'esercizio precedente	0	41.798	830.086
Destinazione del risultato d'esercizio			
Attribuzione di dividendi	0	-30.000	-30.000
Altre destinazioni	0	-11.798	0
Altre variazioni	1	0	1
Risultato dell'esercizio precedente	0	-30.828	-30.828
Alla chiusura dell'esercizio precedente	1	-30.828	769.259
Destinazione del risultato d'esercizio			
Attribuzione di dividendi	0	0	0
Altre destinazioni	0	30.828	0
Altre variazioni	0	0	1
Risultato dell'esercizio corrente	0	-44.067	-44.067
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1	-44.067	725.193

VOCI DEL PATRIMONIO NETTO

Codice Bilancio	Capitale Sociale A I	Riserva di Capitale A IV	Riserva di Capitale A VII	Riserva di Utili A VII
Descrizione	Capitale	Riserva legale	Altre riserve di capitale	Riserva ordinaria
Valore da bilancio	10.400	2.080	630.000	126.779
Possibilità di utilizzazione ¹	B	B	A, B, C	A, B, C
Quota disponibile	0	2.080	630.000	126.779
Di cui quota non distribuibile	0	0	0	0
Di cui quota distribuibile	0	0	0	126.779
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi				
Per copertura perdite	0	0	0	18.318
Per distribuzione ai soci	0	0	0	0
Per altre ragioni	0	0	0	0

Codice Bilancio	Riserva di Utili A VII	Risultato d'esercizio A IX	TOTALI
Descrizione	Riserva per arrotondamento unità di euro	Utile (perdita) dell'esercizio	
Valore da bilancio	1	-44.067	725.193
Possibilità di utilizzazione ¹	A, B, C		
Quota disponibile	1	0	758.860
Di cui quota non distribuibile	0	0	0
Di cui quota distribuibile	1	0	126.780
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi			
Per copertura perdite	0	0	18.318
Per distribuzione ai soci	0	0	0
Per altre ragioni	0	0	0

¹ LEGENDA

- A = per aumento di capitale
 B = per copertura perdite
 C = per distribuzione ai soci

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

Denominazione e Sede	BLUENERGY GROUP SPA VIA ROMA, 39 33030 CAMPOFORMIDO UD
Capitale Sociale	5.000.000
Patrimonio Netto	7.884.225
Utile o Perdita	1.683.393
Quota posseduta direttamente	8,254 %
Quota posseduta indirettamente	0,000 %
Totale quota posseduta	8,254 %

Al 30 giugno 2011 il Capitale Sociale nominale di Bluenergy Group S.p.A. ammonta ad Euro 5.000.000.- ripartito in 787.500 azioni ordinarie, nominative, senza indicazione di valore nominale

ove Multiservizi Azzanese s.u. a r.l. detiene 65.000 azioni per un valore complessivo di Euro 412.680.- rappresentanti il 8,254% dell'intero capitale sociale.

Come precedentemente descritto trattasi di partecipazione legata ad uno specifico obbligo di legge (D. Lgs. 164/2000) che prevede la netta separazione contabile e societaria delle attività di distribuzione del gas all'utente finale da quella di vendita in generale.

IMPEGNI: COMPOSIZIONE E NATURA

Nei conti d'ordine si rileva la fidejussione bancaria di Euro 260.000.- rilasciata a favore del Comune di Azzano Decimo quale garanzia degli obblighi assunti con la firma del contratto di gestione degli impianti del gas e la relativa distribuzione.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

Trattasi del dividendo assegnato da Bluenergy Group SpA in sede di approvazione del bilancio 2011 e non ancora riscosso.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	IMPORTO
DIVIDENDI NON PERCEP.(COLLEGATE)	32.500
TOTALE	32.500

INTERESSI ED ONERI FINANZIARI

Prestiti obbligazionari	
Debiti verso banche	1.820
Altri debiti	80
TOTALE	1.900

COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI

Gli emolumenti ai membri del Consiglio di amministrazione, come rideterminati con verbale del 9 febbraio 2011, risultano essere i seguenti:

Amministratori	12.600
Sindaci	0
Totale corrisposto	12.600

COMPENSI AL REVISORE LEGALE/SOCIETA' DI REVISIONE

Gli emolumenti riconosciuti alla società di revisione per gli adempimenti previsti ai sensi della delibera A.E.E.G. 11/07 sull'unbundling contabile e la revisione del bilancio ammontano complessivamente ad Euro 7.500,00.

VARIE

Si precisa altresì, ai fini dell'art. 2427 C.C. comma 1 nn. 6), 6-bis), 6-ter), 8), 11), 18), 19), 19-bis), 20), 21) e 22) che:

- non sussistono in bilancio crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni e garanzie connesse;
- tutti i crediti e debiti sono stati contratti con operatori e soggetti residenti in Italia;
- la società non ha posto in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione;
- nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale;
- la società non ha conseguito proventi da partecipazioni diversi da dividendi;
- la società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni o titoli o valori simili;
- la società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario;
- la società non ha ottenuto finanziamenti da parte dei soci;
- la società non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447 *septies* C.C.;
- la società non ha contratto finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447 *decies* C.C.;
- la società non ha contratto operazioni di leasing.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate non presentano elementi di criticità, in quanto sono riconducibili all'ordinaria attività di prestazione di servizi. Le condizioni applicate ai singoli rapporti ed alle operazioni con le società stesse non si discostano da quelle correnti di mercato, di norma, sono state effettuate a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti e sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica ove la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

ACCORDI FUORI BILANCIO

Ad integrazione delle informazioni di cui ai punti precedenti, non si rilevano accordi, e/o altri atti, anche collegati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

CONCLUSIONI

Signori Soci,

l'Organo amministrativo, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, le premesse e le prospettive per quello entrante, Vi invita:

- a) ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2011;
- b) a coprire la perdita con l'utilizzo della riserva ordinaria facoltativa.

La presente Nota Integrativa costituisce parte inscindibile del Bilancio di Esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale - finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al Bilancio.

Azzano Decimo, 5 maggio 2012

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Maccorin Gianluca

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Firmato Gianluca Maccorin*

COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA'.

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

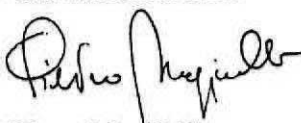
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 23.05.2000 N. 164 E DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27.01.2010, N. 39

Ai Soci della
Multiservizi Azzanese S.U. a r.l.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Multiservizi Azzanese S.U. a r.l. chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete agli amministratori della Multiservizi Azzanese S.U. a r.l.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 9 maggio 2011.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Multiservizi Azzanese S.U. a r.l. al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. Ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e) del Decreto legislativo n. 39 del 27 gennaio 2010, diamo atto che la Società non ha redatto la Relazione sulla Gestione rientrando nei parametri per la redazione del bilancio abbreviato, così come previsto dall'art. 2435-bis, comma 2 punto 6) del Codice Civile.

Bologna, 19 maggio 2012

Galvani Audit S.r.l.



Pietro Maggiulli
Amministratore

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Firmato Gianluca Maccorin*

COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA'.